# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BNP
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00688528
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## OG - OGGETTO

#### **OGT - OGGETTO**

**OGTD** - Definizione fossile

**OGTT - Definizione** 

specifica

conchiglia e modello interno di bivalve

**OGTV** - Identificazione esemplare

OGTO - Tipologia

contenitore

vetrina

**OGTC - Denominazione** 

collezione

Revisore

Collezione Aldrovandi

## SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

### **SPS - SISTEMATICA**

SPSP - Regno	Animalia
SPSH - Phylum/ Divisione	Mollusca
SPSB - Classe	Bivalvia
SPSO - Ordine	Cardiida
SPSF - Famiglia	Tellinidae
SPSR - Genere	Peronaea
SPSS - Specie	planata
SPSD - Autore e anno specie	(Linnaeus, 1758)
SPSL - Determinatore/	~

Ceregato, Alessandro

SPSC - Data determinazione/ Revisione	2022
SPM - TIPO	
SPMT - Materiale tipico	NR
SPMP - Tipologia	NR (recupero pregresso)
SPMD - Denominazione	NR
SPE - CARTELLINI/ ETICHET	TE
SPET - Testo	Musculites, vel myites U. Aldrov. M.M. p.470, fig. 3
SPES - Supporto dati originali	cartellino affiancato all'esemplare
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Esemplare di Peronaea planata quasi completo con le due valve, con modello interno. Posto in scatola di cartone.
DAF - Figurato	si
NSC - Notizie storico critiche	Il reperto paleontologico in esame è registrato nei cataloghi che Giuseppe Monti (1682-1760) compilò per censire le collezioni del «Museum Diluvianum», appartenenti all'Istituto delle Scienze di Bologna. Il fondatore dell'Istituto, il conte Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) fu il primo patrocinatore di tali collezioni, avviando in prima persona una raccolta di materiali naturalistici già dal 1691 (nel 1705 venne collocata presso la sede dell'Accademia degli Inquieti, ovvero Palazzo Marsili). Il Museo di Storia Naturale a Palazzo Poggi fu costituito nel 1714 grazie all'ingente donazione dello stesso Marsili. La collezione in seguito andò arricchendosi dei contributi di diversi naturalisti come Bartolomeo Beccari, Giovanni Bianchi, Ferdinando Bassi e Giacomo Biancani. Dal 1720 ebbe inizio la supervisione di Monti, il quale ordinò tutti i materiali, distinguendoli in sei sezioni e stilandone un catalogo generale. Egli fece altresì confluire nelle raccolte dell'Istituto la propria collezione privata, nota agli specialisti già dai primi del secolo. Nella quarta delle sei sezioni ("Mineralia complectens") figurano quindi i reperti fossili, che nel catalogo del 1733 vennero descritti dal loro curatore. Fu questo l'atto di nascita del «Museum Diluvianum». Monti si preoccupò di distinguere i reperti della sua collezione personale (siglati "Museum Domi Asservatum" e donati per lascito all'Istituto con disposizione del figlio Gaetano nel 1779) dai restanti, raccolti e conservati entro la sede dell'Istituto ("Museum in Scientiarum Instituto"). Nel terzo decennio del secolo Giuseppe Monti accrebbe notevolmente le collezioni paleontologiche, visitando personalmente le località rinomate per i giacimenti fossili italiani ed europei, ovvero acquisendo reperti donati da naturalisti in rapporto di collaborazione scientifica con l'Istituto delle Scienze. Particolarmente rilevanti furono le donazioni disposte nel 1727 e nel 1730 da Luigi Ferdinando Marsili, che non dismise mai, fino alla morte, la proficua attività di reperiment
NSC - Notizie storico critiche	

stanze del Palazzo Comunale. Ivi venne 'raggiunto' nel 1660 dalla Wunderkammer di Ferdinando Cospi, precedentemente ospitata nella casa del marchese posta in strada San Vitale. I due nuclei vennero infatti trasferiti a Palazzo Poggi nel 1743 (Carlo Sarti 1988, in contrasto con la letteratura, precisa che il trasferimento della collezione Aldrovandi avvenne soltanto nel 1749, cfr. p. 20, nota 8). Nell'estendere il catalogo del Museo di Storia Naturale alle due importanti acquisizioni, Monti registrò le rispettive provenienze nelle descrizioni riportate entro i cartigli, manoscritti o a stampa che accompagnavano ogni reperto, permettendo in tal modo ai successivi conservatori e agli studiosi di rintracciare l'appartenenza del singolo oggetto (dal museo aldrovandiano, cospiano, marsigliano, montiano o dalle donazioni di Benedetto XIV), a parziale riscatto delle numerose perdite. Un consistente fenomeno di dispersione dei materiali delle collezioni naturalistiche dell'Istituto, infatti, fece seguito, in particolare, ai saccheggi napoleonici (1796) ed alla disordinata ricostituzione nel 1852, che esiliò nei magazzini gran parte dei reperti fossili, prima che la cattedra di Storia Naturale fosse divisa nei tre insegnamenti di Geologia, Mineralogia e Zoologia (1860). La cattedra di Geologia venne contestualmente assegnata a Giovanni Capellini, che si occupò a lungo della ricostituzione del «Museo Diluvianum» entro il Museo di Geologia e Paleontologia che si andava allestendo in una nuova sede in via Zamboni. Capellini, sulla base dei conservati cataloghi di Giuseppe Monti, recuperò i reperti e li fece restaurare a cura del naturalista Carlo Fornasini nel 1881. Tra questi, quelli aldrovandiani vennero riportati dallo stesso Capellini a Palazzo Poggi nel 1907, in un ricostituito Museo Aldrovandiano. Nel 1960 il Museo di Geologia e Paleontologia, ormai denominato "Museo Capellini", venne ristrutturato, e nel 1988 le sue collezioni costituenti il vecchio «Museum Diluvianum» vennero riallestite da Carlo Sarti, curatore dello stesso museo, che ne recuperò l'organizzazione montiana, prima che un definitivo trasloco le vedesse confluire a Palazzo Poggi (antica sede dell'Istituto), nel 2000 in occasione dell'apertura del Museo.

	sede den istituto), nei 2000 in occusione den apertura dei Museo.	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Emilia-Romagna	
PVCP - Provincia	BO	
PVCC - Comune	Bologna	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	museo	
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi	
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi	
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Poggi	
LDCS - Specifiche	1° piano, sala Aldrovandi, Bacheca VIII, in alto	
LR - DATI DI RACCOLTA		
LRT - Tipo di localizzazione	NR (recupero pregresso)	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza	
PRV - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA	
PRVR - Regione	Emilia-Romagna	
PRVP - Provincia	ВО	
PRVC - Comune	Bologna	
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT - Tipologia	museo	
PRCQ - Qualificazione	universitario	
PRCD - Denominazione	Museo Geologico Giovanni Capellini	
PRCS - Specifiche	XIII / vetrina 1 / III° scaff	
PRD - DATA		
PRDU - Data uscita	2000	
UB - DATI PATRIMONIALI E CO	DLLEZIONI	
INV - INVENTARIO		
INVD - Data	NR	
INVN - Numero	GE 10382 INVE	
INV - INVENTARIO		
INVD - Data	NR	
INVN - Numero	ALDROVANDI 1AR4	
INV - INVENTARIO		
INVD - Data	NR	
INVN - Numero	49304	
INV - INVENTARIO		
INVD - Data	2005	
INVN - Numero	MPPSN013	
COL - COLLEZIONI		
<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione Aldrovandi	
COLC - Nome del collezionista	Aldrovandi, Ulisse	
ET - ETA' GEOLOGICA		
ETG - GEOCRONOLOGIA (C	RONOSTRATIGRAFIA)	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico	
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico	
ETGP - Periodo (Sistema)	Neogene	
ETGO - Epoca (Serie)	Pliocene	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE	
STCC - Stato di	mediocre	
conservazione	mediocie	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDG - CONDIZIONE GIURID	ICA	
CDGG - Indicazione		

generica	proprietà Ente pubblico non territoriale	
CDGS - Indicazione		
specifica	Università di Bologna, Alma Mater Studiorum	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Ravenna, Marco	
FTAD - Data	2022	
FTAN - Codice identificativo	MPPSN013	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAA - Autore	Ravenna, Marco	
FTAD - Data	2022	
FTAN - Codice identificativo	MPPSN013a	
BIL - Citazione completa	Aldrovandi U., Musaeum metallicum, 1648, libro IV, p.470, fig. 3	
BIL - Citazione completa	Fornasini C., 1888	
BIL - Citazione completa	1908, p. 427	
BIL - Citazione completa	Gentili C., I musei Aldrovandi e Cospi e la loro sistemazione all' Istituto, in I materiali dell'Istituto delle scienze, catalogo della mostra a cura dell'Università degli Studi di Bologna, Bologna 1979	
BIL - Citazione completa	Olmi, Giuseppe, L'inventario del mondo. Catalogazione della natura e luoghi del sapere nella prima età moderna, 1992	
BIL - Citazione completa	Simili, Raffaella (a cura di), Il teatro della natura di Ulisse Aldrovandi Bologna 2001	
BIL - Citazione completa	Sarti, Carlo, The geology collections in Aldrovandi's Museum, in Vai Gian Battista, and William Cavazza (eds), Four centuries of the word Geology. Ulisse Aldrovandi 1603 in Bologna (Bologna, 2003), p. 163, fig. 5.12	
BIL - Citazione completa	Alessandrini, Alessandro e Ceregato, Alessandro, Natura picta: Ulisse Aldrovandi, Bologna 2007	
MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	II Congresso Geologico Internazionale	
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo Geologico, 1881	
MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	Onoranze a Ulisse Aldrovandi, III Centenario	
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo Geologico, 1907	
MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze	
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979	
MSTS - Specifiche	Ente/Istituto organizzatore: Università degli Studi di Bologna	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Salimbeni, Barbara
RSR - Referente scientifico	Ceregato, Alessandro
FUR - Funzionario responsabile	Ceregato, Alessandro